



DOCUMENTO OCF SULLA SEPARAZIONE DELLE CARRIERE

L'Organismo politico dell'avvocatura, preso atto della delibera dell'Anm del 18 gennaio 2025 sulle iniziative da adottare in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario, riafferma la assoluta necessità della separazione delle carriere, riforma a tutela dei diritti dei cittadini, voluta anche da autorevoli esponenti dell'accademia.

Lo si ribadisce con la fermezza, l'equilibrio e la moderazione ai quali l'avvocatura si ispira sempre, ancor più quando si rivolge alla generalità dei cittadini. Non vi è dubbio che l'art. 111 della Costituzione distanzia il pubblico ministero dal giudice, ma oggi tale distanza non è completa, attesa l'esistenza di un unico organismo di autogoverno delle carriere.

Ebbene, la riforma costituzionale approvata alla Camera, che prevede due Csm indipendenti, con al vertice il Presidente della Repubblica, si ispira evidentemente a principi liberali. E' interesse del cittadino avere accusa e difesa in posizione di parità, ma soprattutto un giudice equidistante dalle parti e più forte rispetto al pubblico ministero.

Alcun allarme desta la riforma, atteso che il pubblico ministero resta indipendente e continua ad essere sottoposto alle stesse leggi che oggi ne regolano l'operato. Non vi è strategia di comunicazione, anche se affidata ai migliori esperti dell'influenza mediatica, che possa modificare ciò che è scritto nell'art. 111 della Costituzione e nell'articolato di riforma costituzionale, testi che l'avvocatura diffonderà ai cittadini in vista del referendum costituzionale. Avanti tutta, sempre a tutela dei diritti del cittadino!

Organismo Congressuale Forense
Via Valadier 42, 00193 Roma
Tel : 0689325861

E-Mail: amministrazione@organismocongressualeforense.news
Pec : organismocongressualeforense@pec.it